

# I PRIMI PASSI NELLA PROFESSIONE MEDICA



# ORDINE DEI MEDICI



Dopo aver conseguito la laurea abilitante, per l'esercizio della professione è necessaria l'iscrizione all'Albo. L'iscrizione a un Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di una qualunque provincia italiana legittima il professionista ad esercitare su tutto il territorio nazionale.



E' necessario presentare la domanda di iscrizione all'Ordine della provincia in cui si ha la residenza o si stabilisce il proprio domicilio.



Alla domanda in bollo vanno allegate le attestazioni del versamento della tassa di concessione governativa e della tassa di iscrizione all'Ordine, oltre alla fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale. Non è necessario presentare alcun documento o certificato, in quanto la domanda è presentata sotto forma di autocertificazione.



# TASSA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Il medico riceverà ogni anno tramite PEC la richiesta di pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Ordine

Si tratta di una tassa obbligatoria e di importo uguale per tutti gli iscritti senza distinzione di età o condizione professionale. Il pagamento viene richiesto una sola volta per ogni anno solare

La legge prevede la cancellazione dall'Albo per morosità e quindi, di conseguenza, l'impossibilità ad esercitare la professione



# OBBLIGO DI DEPOSITO DEI TITOLI E AGGIORNAMENTO DATI PRESSO L'ORDINE



Il professionista deve mantenere sempre aggiornati presso l'Ordine di appartenenza i dati personali legati a residenza, mail, pec, telefono...ecc



Nel caso in cui il medico o l'odontoiatra consegua Specializzazione universitaria, Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, Master universitari e corsi professionalizzanti post lauream, lo deve comunicare all'Ordine allo scopo di aggiornare la posizione nell'Albo professionale.

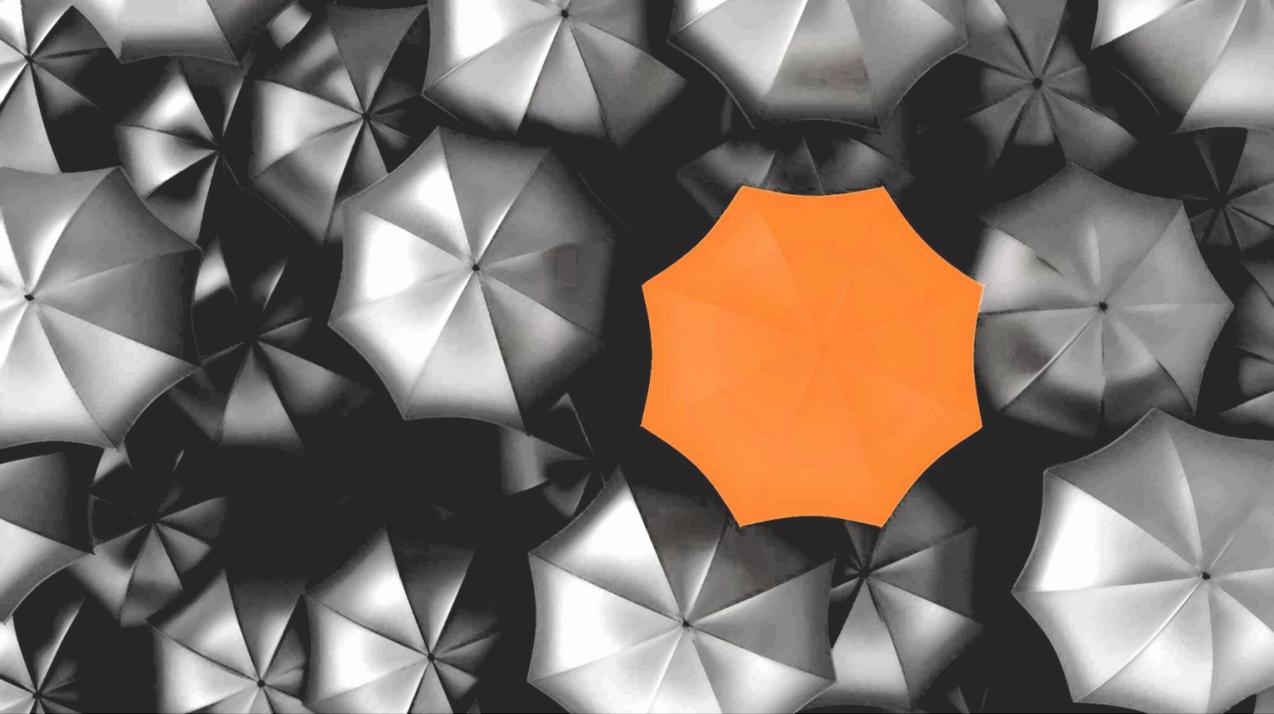
Tutte queste comunicazioni avvengono con la modalità scritta dell'autocertificazione (non sono richieste certificazioni o attestazioni).

# PEC

## (Posta Elettronica Certificata)



- ✓ La legge prevede che le imprese ed i professionisti siano tenuti ad avere una casella PEC. Le imprese devono comunicarla alla Camera di Commercio, mentre i professionisti all'Ordine presso il quale sono iscritti.
- ✓ La posta elettronica certificata è un sistema informatico che permette di inviare e ricevere email che hanno validità giuridica e che si possono equiparare, per legge, a una raccomandata con ricevuta di ritorno
- ✓ L'Ordine provvede a depositare l'indirizzo su INI-PEC che è l'Indice Nazionale degli Indirizzi di PEC (Posta Elettronica Certificata) istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.
- ✓ INI-PEC raccoglie tutti gli indirizzi di PEC delle Imprese e dei Professionisti presenti sul territorio italiano: chiunque può accedere alla sezione di ricerca del portale ([inipec.gov.it](http://inipec.gov.it)) e cercare l'indirizzo di posta elettronica certificata di proprio interesse.
- ✓ Avere un registro che raccoglie tutti gli indirizzi PEC è fondamentale per velocizzare le comunicazioni tra le enti, aziende, imprese, oltre che, tra professionisti e imprese.



# COPERTURA ASSICURATIVA

La legge prevede l'obbligo di avere una **polizza di assicurazione** a copertura dei rischi professionali per tutti gli operatori sanitari.

Avere una copertura per i rischi professionali è fortemente raccomandato oltre che essere obbligatorio perché, in caso di controversie medico-paziente e soprattutto nella malaugurata ipotesi di condanna al risarcimento del danno, senza una copertura assicurativa il medico rischia di vedersi aggredire il proprio patrimonio personale.

La tipologia della polizza soprattutto il suo costo può variare anche di molto a seconda del tipo di attività lavorativa svolta dal medico perché ci sono branche della medicina a più alto rischio di sinistro e altre con tassi di rischio meno elevati.



L'iscrizione all'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri (ENPAM), che si occupa della previdenza obbligatoria dei medici ed odontoiatri, avviene d'ufficio a cura dell'Ordine locale

**L'ENPAM gestisce:**

Il Fondo generale  
Quota A e Quota B

I Fondi speciali





Tutti gli iscritti devono versare il contributo minimo fisso al Fondo Generale - Quota A

Il contributo è dovuto dal mese successivo all'iscrizione all'Albo sino al mese di compimento dell'età anagrafica pro-tempore vigente per l'accesso alla pensione.

# ENPAM

## Fondo quota A

(l'obbligatorietà decorre dal momento dell'iscrizione all'Ordine)

### ANNO 2025

- € 291,61 all'anno fino a 30 anni di età;
- € 566,00 annui dal compimento dei 30 fino ai 35 anni;
- € 1.062,12 annui dal compimento dei 35 fino ai 40 anni;
- € 1.961,56 annui dal compimento dei 40 anni fino all'età del pensionamento di Quota A;
- € 1.062,12 annui per gli iscritti oltre i 40 anni ammessi a contribuzione ridotta.



# LIBERA PROFESSIONE

## ENPAM Fondo quota B

Gli iscritti che esercitano la libera professione devono poi versare il contributo proporzionale al Fondo generale della Libera Professione - Quota B. Tale contributo è commisurato in percentuale al reddito libero professionale prodotto nell'anno precedente e non riguarda solo i redditi derivanti da libera professione "pura", ma anche i redditi derivanti dalla professione intra-moenia, extra-moenia, prestazioni occasionali mediche e collaborazioni coordinate e continuative.

Tale contributo è dovuto dai medici iscritti all'Albo professionale che esercitano l'attività come liberi professionisti, se il reddito libero professionale netto è superiore a:

### **Anno 2025**

€ 5.247,38 annui per gli iscritti i età inferiore a 40 anni, ovvero ammessi al contributo ridotto alla Quota A

€ 9.691,03 annui per gli iscritti di età superiore a 40 anni.



# ENPAM

Possono iscriversi all'Enpam gli studenti del quinto anno (in regola o ripetente) e del sesto anno (in regola o fuori corso) di Medicina e Odontoiatria

In questo modo sono garantiti da **subito** da una **copertura previdenziale e assistenziale** come se si fossero già abilitati, ottenendo anche un **vantaggio sull'anzianità contributiva**.

L'**iscrizione è facoltativa** e può essere fatta **in qualsiasi momento dell'anno accademico**.

Si può decidere di versare i contributi subito (il versamento è annuale) oppure al momento dell'abilitazione (si paga al momento dell'**iscrizione all'Albo**). I contributi verranno riscossi in tre rate annuali. Il versamento va comunque fatto **entro e non oltre 36 mesi** dalla data di iscrizione all'Enpam).

L'importo annuo aggiornato al 2023 è di **145,81 euro**, cioè la metà della fascia di contribuzione minima prevista per gli iscritti con meno di 30 anni

# PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



## Elenco delle Prestazioni Assistenziali

Sussidi straordinari una tantum

Ospitalità in case di riposo

Assistenza domiciliare

Sussidi per calamità naturali

Sussidi di studio ad orfani di Medico e Odontoiatra

Invaldità temporanea per liberi professionisti quota B

Sussidi aggiuntivi per liberi professionisti quota B e loro superstiti

Sussidio sostitutivo del reddito per calamità naturale liberi professionisti "Quota B"

## TUTELA DELLA GENITORIALITÀ

Maternità

Adozioni e affidamento

Sussidi natalità

Gravidanza a rischio

Interruzione di gravidanza

Sussidio volontario



# PREVIDENZA COMPLEMENTARE

La **Previdenza complementare** identifica un sistema di fondi pensione ed assicurazioni private volte alla costruzione di una posizione pensionistica integrativa rispetto a quella garantita dalle forme di previdenza obbligatoria.



# PERCHÉ LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

A partire dagli anni  
'90 il nostro sistema  
pensionistico è stato  
profondamente  
modificato.



**Progressivo aumento  
della durata della vita  
media**

(allungamento del periodo di  
pagamento delle pensioni);

**Rallentamento della  
crescita economica**

(riduzione dell'ammontare dei  
contributi necessari a pagare  
le pensioni)

# PREVIDENZA OBBLIGATORIA

- Innalzate sia l'età richiesta per andare in pensione sia l'anzianità contributiva minima;
- L'importo della pensione viene collegato:
  - a) All'ammontare dei contributi versati durante tutta la vita lavorativa e non più alle ultime retribuzioni percepite;
  - b) Alla crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL);
  - c) Alla durata media del periodo di pagamento della pensione («speranza di vita» al momento del pensionamento).

*(Dal 1° gennaio 2019 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia diventa per tutti 67 anni; il requisito anagrafico è adeguato con periodicità biennale in funzione dell'incremento della speranza di vita).*

# OBIETTIVO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

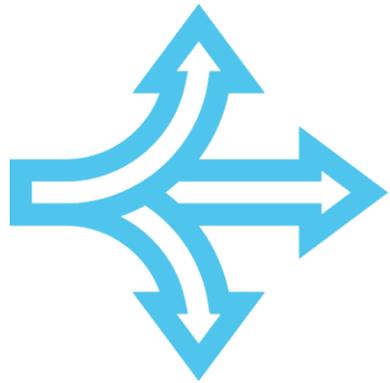


Accantonare regolarmente una parte dei risparmi durante la vita lavorativa per ottenere una pensione che si aggiunge a quella corrisposta dalla previdenza obbligatoria.

La previdenza complementare rappresenta un'opportunità di risparmio a cui lo Stato riconosce **agevolazioni fiscali** di cui altre forme di risparmio non beneficiano.

L'agevolazione vale anche nel caso che si effettuino versamenti a favore di familiari che sono fiscalmente a carico.

# FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI



**Fondi pensione negoziali:** sono forme pensionistiche complementari istituite dai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro nell'ambito della contrattazione nazionale, di settore o aziendale o da accordi tra lavoratori autonomi e/o liberi professionisti;

**Fondi pensione aperti:** sono forme pensionistiche complementari istituite da banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio (SGR) e società di intermediazione mobiliare (SIM).

**Pieni Individuali Pensionistici di tipo assicurativo (PIP):** sono forme pensionistiche complementari istituite dalle imprese di assicurazione,

**Fondi pensione preesistenti:** sono forme pensionistiche così chiamate perché risultavano già istituite prima del Decreto Legislativo 124 del 1993 che ha disciplinato la previdenza complementare per la prima volta.



# FondoSanità



Fondo Pensione Complementare a *Capitalizzazione* per gli esercenti le professioni sanitarie: Fondo negoziale di categoria costituito in forma di Associazione riconosciuta, iscritto all'Albo COVIP con il numero 77.

E' un Fondo «chiuso» cui possono aderire su base volontaria, Odontoiatri, Medici, Infermieri, Veterinari, Farmacisti ed altre figure in ambito sanitario.

# ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE



ENPAM - Medici convenzionati, liberi professionisti

ENPAF - Farmacisti

ENPAPI - Infermieri liberi professionisti

FNOPI ex IPASVI - Infermieri Professionisti, Vigilatrici, Assistenti sanitari

SIVeMP - Veterinari

I soggetti fiscalmente a carico degli iscritti al Fondo

# A SEGUITO DI MODIFICHE STATUTARIE APPROVATE DI RECENTE DALLA COVIP, LA POSSIBILITÀ DI ADESIONE AL FONDO È STATA ESTESA A:



Studenti del V e VI anno di Medicina ed Odontoiatria iscritti all'ENPAM

Dipendenti Fonti Istitutive previa delibera de parte delle medesime

Esercenti professioni sanitarie e sociosanitarie riconosciute dal Ministero della Salute iscritti al CSE- CSE Sanità

# VANTAGGI PER I GIOVANI



L'iscritto ENPAM e Si.Ve.M.P. che non ha ancora compiuto 35  
anni di età

aderisce senza pagare la quota di iscrizione e le  
spese di gestione amministrativa del primo anno

**Arco temporale lungo**





# COMPARTI DI RISCHIO

## ESPANSIONE

COMPARTO  
AZIONARIO

ORIZZONTE  
TEMPORALE  
**LUNGO**

*oltre 15 anni  
dal pensionamento*

La gestione è improntata a criteri di sana e prudente amministrazione delle risorse, avuto riguardo alla diversificazione degli investimenti, alla massimizzazione dei rendimenti netti attesi in condizioni di rischio diversificato anche per controparte.

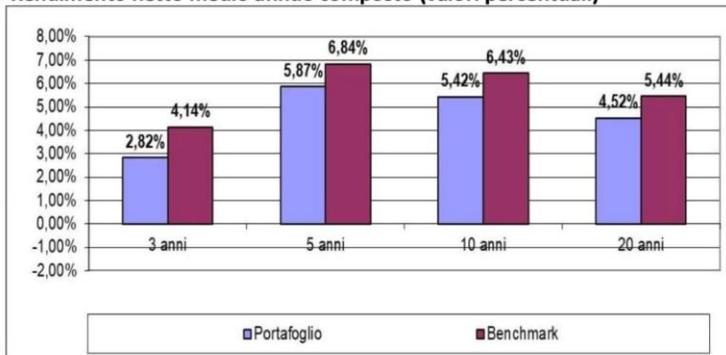


## Espansione

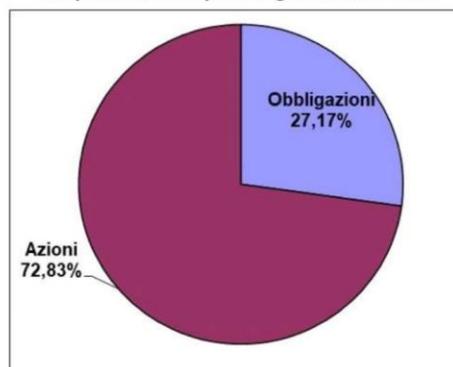
Questo comparto ha un **grado di rischio medio alto** e risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. La politica di investimento è volta a perseguire una struttura del portafoglio prevalentemente orientata verso titoli di capitale.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 25/09/2000
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 117.426.528,46
- **Rendimento netto del 2023:** 9,25%
- **Sostenibilità:**
  - NO, non ne tiene conto**
  - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



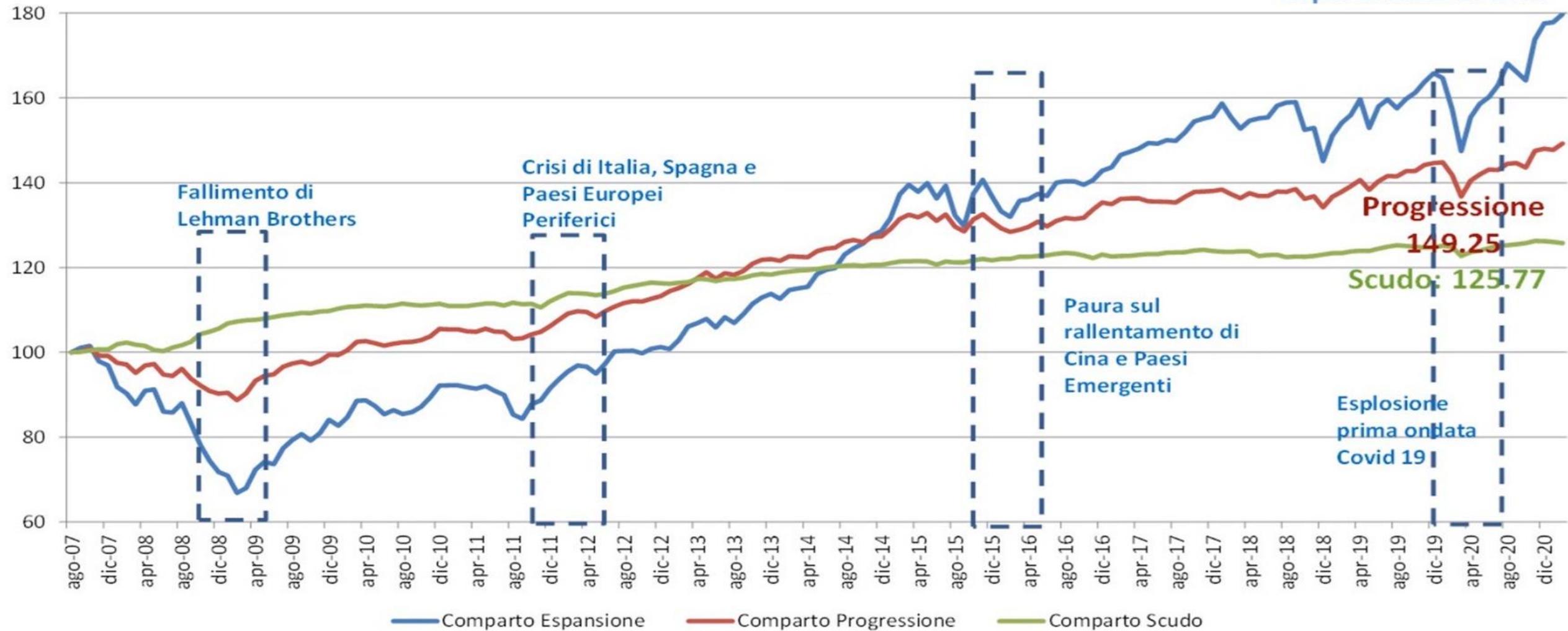
# VANTAGGI DI UN ARCO TEMPORALE LUNGO

## Andamento dei mercati



Andamento Comparto da inizio gestione (31/08/2007)

Espansione: 179.77



# ECM

## Educazione Continua in Medicina



L'ECM è il **processo** attraverso il quale il professionista della salute **si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale.**

La formazione continua in medicina comprende l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta.

I professionisti sanitari hanno **l'obbligo deontologico** di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze per offrire una assistenza qualitativamente utile. Prendersi, quindi, cura dei propri pazienti con competenze aggiornate, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità.



# Educazione Continua in Medicina

Il sistema ECM è strutturato in **trienni** (2023/2025) e l'obbligo formativo standard è pari a 150 crediti triennali al netto di riduzioni esoneri ed esenzioni che possono essere acquisiti in maniera flessibile all'interno del triennio.

I medici e gli odontoiatri, essendo obbligati ad essere iscritti al relativo Albo professionale, sono tenuti ad acquisire i crediti ECM **a decorrere dall'anno solare successivo a quello di iscrizione all'Albo.**

Pertanto, fino al 31 dicembre dell'anno di iscrizione all'Albo, non sussiste l'obbligo di acquisire crediti ECM e se, in tale anno, vengono frequentati corsi accreditati, i relativi crediti ECM non saranno valorizzati.

# COS'È IL CO.GE.A.P.S.

Il Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie) è un organismo che riunisce le Federazioni Nazionali degli Ordini e dei Collegi e le Associazioni dei professionisti della salute che partecipano al programma di Educazione Continua in Medicina e gestisce la registrazione dei crediti ECM

I dati dei professionisti iscritti all'Ordine verranno caricati sulla piattaforma Co.Ge.A.P.S. entro l'anno successivo alla prima iscrizione.

L'accesso alla piattaforma per la consultazione dei crediti ECM o la registrazione di esoneri/esenzione avviene con SPID o CIE.



## ESENZIONI

(il professionista sanitario sospende la propria attività professionale)

Le esenzioni dall'obbligo formativo ECM sono quantificate nella misura di 4 crediti per ogni mese nel quale il periodo di sospensione dell'attività professionale sia superiore a 15 giorni. Mese: periodo non inferiore a 16 giorni e non superiore a 31.

Oltre alle consuete esenzioni già conosciute (congedo maternità obbligatoria, congedo parentale, adozione e affidamento, congedo retribuito per assistenza ai figli portatori di handicap, richiamo alle armi o servizio volontariato) sono state ricomprese le seguenti situazioni come disciplinate dai CCNL delle categorie di appartenenza:

- aspettativa senza assegni per gravi motivi familiari;
- permesso retribuito per i professionisti affetti da gravi patologie;
- assenza per malattia;
- aspettativa per incarico direttore sanitario aziendale e direttore generale;
- aspettativa per cariche pubbliche elettive
- aspettativa per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e distacchi per motivi sindacali.

## ESONERI

(il professionista sanitario non sospende l'esercizio dell'attività professionale)

Sono esonerati dall'obbligo formativo i professionisti sanitari che frequentano in Italia o all'Estero corsi di formazione post-base:

- laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitari di primo e secondo livello della durata di uno o più anni e che erogano almeno 60 CFU/anno previsti e disciplinati dal Decreto del MURST del 3 novembre 1999 n. 509 e dal Decreto del MIUR del 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni;
- corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368;
- corso di specializzazione in Psicoterapia per Medici e Psicologi, di cui al Decreto 11 dicembre 1998, n. 509;
- corso di specializzazione in Psicoterapia ai sensi dell'articolo 17, comma 96, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- corso di formazione manageriale ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 502/92;
- Corsi universitari diversi da quelli sopra elencati con durata superiore a 15 giorni;
- Sono altresì esonerati i professionisti sanitari domiciliati o che esercitano la propria attività professionale presso le zone colpite da catastrofi naturali limitatamente al periodo definito con determina della stessa Commissione.

# RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ECM (ESONERO – ESENZIONE)

## **ESENZIONI**

I crediti acquisiti in periodo di esenzione non vengono conteggiati dal sistema Co.Ge.A.P.S.

## **ESONERI**

I crediti acquisiti in periodo di esonero vengono registrati dal sistema Co.Ge.A.P.S. e possono essere utili ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo triennale



# TIMBRO PROFESSIONALE

**Nel timbro di un medico** devono essere presenti le generalità che permettano l'identificazione del professionista come tale, quindi:

- > Dott. Nome e Cognome
- > Medico Chirurgo
- > Codice fiscale e numero di iscrizione all'Albo

Questi sono i requisiti minimi, poi in genere si consiglia di inserire anche un numero di telefono/cellulare che permetta di essere contattati, ma non è obbligatorio.

**Per il libero professionista,** che ha aperto la Partita IVA è conveniente un timbro da utilizzare per le intestazioni delle fatture con ulteriori informazioni, come di seguito:

- > Dott. Nome e Cognome
- > Medico Chirurgo
- > Indirizzo, CAP, Città
- > Codice Fiscale
- > Partita IVA

# GRAZIE!

**Dr.ssa Letizia Angeli**





# ONAOSI

La Fondazione ONAOSI (Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani) è un istituto di assistenza per gli orfani dei sanitari italiani. E' un'istituzione di antica data, sorta ai primi del '900 per assistere e sostenere gli orfani dei medici, dei veterinari e dei farmacisti, che si trovavano a vivere sprovvisti di mezzi. Oggi, più modernamente, si occupa di sostenere con varie modalità e iniziative le situazioni di difficoltà che possono intervenire nelle famiglie dei medici.

L'adesione all'ONAOSI è automatica per i medici dipendenti pubblici (tant'è che costoro hanno una trattenuta in busta paga che il datore di lavoro versa all'ONAOSI), mentre per i medici e gli odontoiatri liberi professionisti o convenzionati l'adesione è su base volontaria.

### **Neo iscritti agli ordini professionali**

A seguito dell'entrata in vigore dell'art.1, comma 485, Legge 27 dicembre 2006, n.296, per i sanitari neoiscritti rispettivamente agli Albi provinciali dei medici chirurghi, odontoiatri, medici veterinari e farmacisti, è ammessa la facoltà di iscriversi come **contribuenti volontari entro 10 (dieci) anni dalla data di prima iscrizione all'albo.**

I contribuenti volontari che si iscrivano all'ONAOSI dopo il quinto anno di iscrizione all'albo professionale dovranno all'atto dell'iscrizione versare alla Fondazione una somma supplementare pari alle quote arretrate successive al quinto anno. Trascorso inutilmente il termine di dieci anni dalla prima iscrizione all'Albo, la domanda di iscrizione volontaria non è accoglibile.